SIr

**Papa in Mozambico: il programma della prima giornata**

L’incontro con le autorità, la società civile e il Corpo diplomatico, l’incontro interreligioso con i giovani e l’incontro con i vescovi, i sacerdoti, i religiosi e le religiose, i consacrati e i seminaristi, i catechisti e gli animatori. È il “menu” molto fitto della prima giornata del Papa in Mozambico, prima tappa del suo 31° viaggio apostolico internazionale. Dopo la Messa in privato alla nunziatura, il Papa si trasferirà oggi al Palazzo Ponta Vermelha, distante tre chilometri, per il primo discorso pubblico in terra d’Africa, riservato alle autorità e in programma alle 10.15, stessa ora di Roma. Mezz’ora dopo il trasferimento al Pavillon Maxaquene, uno stadio polifunzionale di Maputo che può ospitare fino a 15mila spettatori ed è attualmente utilizzato principalmente per le partite di calcio e per grandi eventi musicali e sociali. È anche sede dello Maxaquene Sports Club, una famosa società polisportiva (pallacanestro, calcio e pallamano), più nota come Maxaca, fondata nel 1929 e vincitrice del maggior numero di titoli, specialmente dopo l’indipendenza del Portogallo, nel 1975. Sarà questo il luogo dell’incontro interreligioso con i giovani, occasione del secondo discorso del Papa, in programma alle 11. Un’ora dopo il trasferimento alla nunziatura apostolica, per il pranzo in privato. Gli impegni pomeridiani di Francesco cominceranno alle 15, con l’incontro in privato, sempre in nunziatura, con la Comunità di Xai-Xai, per “fare il punto” sul gemellaggio tra le diocesi da lui inaugurato quando era vescovo di Buenos Aires. Il Papa, alle 16, si trasferirà poi in auto alla cattedrale dell’Immacolata Concezione, per l’incontro con il clero e il suo terzo e ultimo discorso della giornata, che – come tutti quelli in Madagascar – pronuncerà in lingua portoghese. Alle 17.15, infine, il trasferimento alla Casa Matteo 25, per una visita in privato. L’Opera Matteo 25 è un’iniziativa della nunziatura apostolica in Mozambico in collaborazione con la chiesa locale e circa 20 Congregazioni religiose, per assistere con pasti, servizi igienici e sanitari giovani e bambini di strada. Da oltre un anno, in diverse sedi, un nutrito gruppo di fedeli volontari dell’Opera Matteo 25 percorre ogni sera le strade di Maputo per offrire un pasto caldo e accoglienza a chi è più bisognoso.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sir

**Sir: principali notizie dall’Italia e dal mondo. Governo, nasce il Conte bis, oggi alle 10 il giuramento. Brexit, sì dei Comuni alla legge anti-no deal**

**Governo. Nasce il Conte bis, oggi alle 10 il giuramento**

Giuseppe Conte scioglie la riserva al Quirinale e presenta la lista dei ministri. Il nuovo governo “giallorosso” è ai blocchi di partenza ed entrerà nella pienezza dei poteri, dopo il giuramento (oggi alle 10) e la fiducia delle Camere (lunedì 9). “Forti di un programma che guarda al futuro dedicheremo le nostre migliori energie, le nostre competenze, la nostra passione a rendere l’Italia migliore nell’interesse di tutti i cittadini”, spiega Conte, soddisfatto per l’arrivo in pista del suo “esecutivo-bis”, questa volta targato M5s-Pd.

**Uragano Dorian. Risale a categoria 3 ed è diretto verso le coste Usa**

L’uragano Dorian è risalito a categoria 3 (dopo essere sceso da 5 a 2), mentre si appresta a colpire le coste sudorientali degli Stati Uniti minacciando di inondazioni la Georgia e il sudovest della Virginia. Sale drammaticamente il numero delle vittime dell’uragano Dorian alle Bahamas: le vittime accertate sono ora almeno 20 ma il numero, spiegano le autorità, è destinato inevitabilmente a crescere ancora vista la quantità di dispersi e le aree ancora sommerse dalle acque e ricoperte di macerie.

**Brexit. Sì dei Comuni alla legge anti-no deal, sconfitto di nuovo il governo Johnson**

La Camera dei Comuni ha approvato ieri sera anche in ultima lettura la legge anti-no deal promossa per cercare di imporre un rinvio della Brexit alla scadenza del 31 ottobre. A favore hanno votato 327 deputati, contro 299. Il risultato suggella la sconfitta del governo di Boris Johnson sul testo. La legge tuttavia è passata con un emendamento di alcuni laburisti pro Brexit soft che lega il rinvio solo alla possibile approvazione di una versione dell’accordo di Theresa May. Ora va alla Camera dei Lord, che inizierà a esaminarla da oggi.

**Hong Kong. Wong, “troppo poco e tardi” il ritiro della legge sulle estradizioni**

 “Troppo poco, troppo tardi”, lo scrive su Twitter Joshua Wong, già leader del “Movimento degli ombrelli” del 2014, poco prima dell’annuncio della governatrice Carrie Lam sul ritiro formale della legge sulle estradizioni in Cina. “La risposta di Carrie Lam è arrivata dopo il sacrificio di 7 vite, l’arresto di oltre 1.200 dimostranti, con molti maltrattati nelle stazioni di polizia. Sollecitiamo anche il mondo a essere vigile e a non farsi ingannare dai governi di Hong Kong e di Pechino. Infatti, non hanno ingannato nessuno e una stretta su larga scala è in arrivo”.

**Incidente mortale. Salerno, bimbo di 6 anni muore schiacciato da una cisterna**

Un bimbo di 6 anni è morto dopo essere stato schiacciato da una cisterna di acqua che lo ha investito, in una zona rurale di Montesano sulla Marcellana in provincia di Salerno. L’incidente si è verificato nell’abitazione della famiglia del bambino. Vana si è rivelata la corsa all’ospedale di Polla.

**Musica. Molestie, nuove accuse a Placido Domingo**

Altre 11 donne accusano di molestie Placido Domingo. Le testimonianze sono state raccolte ancora una volta dall’agenzia di stampa americana Associated Press (Ap), a cui le donne hanno raccontato come il cantante lirico e direttore d’orchestra le avrebbe insidiate e molestate con comportamenti inappropriati. In un comunicato, il portavoce del cantante ha definito le accuse “piene di inconsistenze” ma non ha fornito dettagli.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La stampa

**Governo, tutti i ministri hanno giurato: Conte bis in carica**

**I ministri del Conte Bis sono 21. Il nuovo esecutivo giallo-rosso lunedì mattina dovrà presentarsi alla Camera per la fiducia e martedì al Senato**

di Silvia Morosi

È nato il governo Conte bis, che alle 10 al Quirinale ha giurato nelle mani del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. «Forti di un programma che guarda al futuro dedicheremo con questa squadra le nostri migliori energie, competenze, passione a rendere l’Italia migliore nell’interesse di tutti i cittadini da Nord a Sud», ha detto ieri al Colle il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, dopo aver letto la lista dei ministri del nuovo esecutivo giallo-rosso. Dopo il giuramento al Quirinale, il Governo si trasferisce a Palazzo Chigi: Conte riceverà gli onori, parteciperà alla cerimonia della campanella e poi presiederà il primo Consiglio dei ministri con la comunicazione a Bruxelles del presidente dem: Paolo Gentiloni sarà il commissario italiano in Europa. Il nuovo esecutivo giallo-rosso lunedì mattina dovrà presentarsi alla Camera per la fiducia e il giorno dopo, martedì, al Senato.

Ore 10.30 - L'Italia candida Gentiloni

L'Italia ha indicato l'ex premier Paolo Gentiloni come candidato alla Commissione europea. La comunicazione è avvenuta nella serata di ieri. Si apprende da fonti a Bruxelles.

Ore 10.27 - La fidanzata di Di Maio

Tra i familiari ad assistere al giuramento del governo Conte bis c'è anche la fidanzata di Luigi Di Maio, la giornalista Virginia Saba. Accanto a lei anche il fratello del leader politico cinque stelle. Di Maio giura come neo ministro degli Esteri.

Ore 10.25 - Conte bis in carica

Il governo Conte ha giurato. È dunque nella pienezza dei poteri. Al termine del giuramento, il presidente della Repubblica Mattarella ed il presidente del Consiglio Conte hanno lasciato il tavolo e hanno raggiunto i ministri, per la fotografia di rito.

Ore 10.22 - Costa giura «battendo i tacchi»

Generale di brigata, il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, prima di pronunciare la rituale formula di giuramento, giunto a un passo dal tavolo dove lo attendono il Presidente della Repubblica, Mattarella, e il presidente del Consiglio, Conte, batte i tacchi, all'uso militare.

Ore 10.21 - La polemica di Calenda

«Il @pdnetwork si era dato 3 priorità: Istruzione, Sanità e Investimenti (digitali e ambientali). Nessuno dei ministeri competenti è guidato da un ministro del Pd. Non comprendo la ratio di questa decisione, ma dimostra una mancanza di serietà notevole. #nuovogoverno», è la critica arrivata dall'eurodeputato Carlo Calenda su Twitter.

Ore 10.17 - Il selfie di Franceschini (e il retweet di Zingaretti)

Selfie di gruppo, prima del giuramento al Quirinale, per la delegazione dei ministri Pd. A postare lo scatto su Twitter Dario Franceschini. «Una squadra piena di voglia di fare per gli Italiani», scrive il ministro della Cultura. Il cinguettio è stato ritwittato dal segretario Pd Nicola Zingaretti.

Ore 10.12 - Timmermans: «Un bene per l'Ue»

Il governo Conte bis è «un bene per l'Europa. Penso sia positivo che abbiamo un governo in Italia che è chiaramente impegnato su linee pro europee, per trovare soluzioni comuni con il resto dell'Ue. Non vedo l'ora, davvero, di lavorare con il nuovo governo», ha detto il vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, a Bruxelles. Timmermans, laburista olandese che resterà ai vertici della Commissione guidata da Ursula von der Leyen non ha commentato le indiscrezioni che indicano l'ex presidente del Consiglio Gentiloni come commissario per l'Italia.

Ore 10.05 - Il giuramento dei ministri

Dopo Conte, i ministri hanno iniziato a giurare nelle mani di Mattarella. Il primo è stato ministro per i Rapporti con il Parlamento Federico D'Incà.

Ore 10 - Il giuramento di Conte

Il presidente del Consiglio Conte ha giurato nelle mani del presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservane lealmente la Costituzione e le leggi, e di esercitare le mie funzioni nell'interesse esclusivo della Nazione».

Ore 9.53 - Conte arriva al Quirinale

Il presidente del consiglio Conte è arrivato al Quirinale per la cerimonia del giuramento del nuovo esecutivo. Insieme a lui, hanno fatto il loro ingresso nel Salone delle Feste i ministri del Conte bis, pronti alla cerimonia del giuramento.

Ore 9.48 - Costa: «Della mia riconferma ho saputo dalla tv»

«Non ho voluto seguire, le trattative sulla lista dei ministri. Lunedì sono rimasto a lavorare al ministero, poi martedì, mentre Conte si occupava della formazione del governo, sono voluto tornare a Napoli. Ho giocato a "Un, due, tre stella"», «ho due nipotine piccole. Non volevo intralciare il lavoro del premier, sono un servitore dello Stato. Se hanno bisogno di me sono a disposizione, altrimenti torno a fare il generale dei carabinieri». A dirlo, è il ministro dell'ambiente Sergio costa, uno dei pochi, assieme a Bonafede, riconfermato al suo posto nel Conte bis. «È stato un grande orgoglio per me saperlo», commenta sulla rinnovata fiducia, «l'ho saputo dalla tv».

Ore 9.45 - Franceschini: «Continuare il lavoro entusiasmante fatto»

«È un momento così difficile ma anche così affascinante che apre nuove speranze per il paese. Ho chiesto di poter continuare il lavoro entusiasmante che ho fatto in quello che anni fa definii, e che oggi confermo essere, il ministero economico più importante del Paese», ha detto il nuovo ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini, al suo ingresso al Quirinale.

Ore 9.40 - Salvini: «Ci mancava il ministro di Bella Ciao»

«Ci mancava all'economia il ministro benedetto da Bruxelles e esperto di "Bella Ciao". Avanti tutta Amici, appuntamento il 15 settembre a Pontida e il 19 ottobre a Roma! #orgoglioitaliano», ha scritto su Twitter il leader della Lega, Matteo Salvini, pubblicando un video di repertorio che mostra Roberto Gualtieri, neo ministro dell'Economia, che suona con la chitarra «Bella Ciao».

Ore 9.38 - Boccia: «Autonomia rispettando la Costituzione»

«L'autonomia è dentro la Costituzione e la faremo rigorosamente rispettando la Costituzione», ha affermato, al suo arrivo al Quirinale per il giuramento, il ministro designato per gli Affari regionali, Francesco Boccia. «C'è già un punto di incontro su questo tema che è il lavoro fatto dal presidente della Regione Emilia Romagna e dal presidente Conte che si sono ritrovati su alcuni temi», ha aggiunto. Nella sala delle anche un'ex ministra, Nunzia de Girolamo. L'ex esponente di Fi e Ncd, in completo nero, attende il giuramento del marito, il piddino Boccia.

Ore 9.32 - De Micheli: «Ce la metteremo tutta»

«Sono emozionata, è una giornata importante per il Paese ce la metteremo tutta», ha detto la neo ministra alle Infrastrutture Paola De Micheli, tra le prime ad arrivare al Quirinale per il giuramento.

Ore 9.25 - Spread sotto i 150 punti

Avvio positivo per lo spread che scende sotto il pavimento dei 150 punti (149) anche nel giorno della nascita del nuovo Governo Conte.

Ore 9.20 - Di Maio con la nuova squadra M5s

«Buongiorno a tutti! Eccomi con la nuova squadra di ministri del MoVimento 5 Stelle. Pronti a dare il massimo per il Paese. Un grazie di cuore ai ministri uscenti Danilo Toninelli, Giulia Grillo, Barbara Lezzi, Alberto Bonisoli ed Elisabetta Trenta. Grazie per lo straordinario lavoro che avete svolto in questi 14 mesi», ha scritto su Facebook il neo ministro degli Esteri Luigi Di Maio postando una foto della nuova squadra di governo pentastallata.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La stampa

**Afghanistan, forte esplosione in centro a Kabul. Si temono vittime**

**Il quartiere colpito è quello dove si trova il quartier generale della missione Nato**

michele sasso

Una forte esplosione ha scosso il centro di Kabul nella mattinata. Si temono vittime. "Confermiamo un'esplosione nell'area di Shashdarak" verso le 10.10 (le 7.40 in Italia), ha annunciato il portavoce del ministero degli interni Nasrat Rahimi. Il quartiere colpito, ha riferito il portavoce Rahimi, è quello di Shah Darak, dove si trova il quartier generale della missione Nato. Non ci sono al momento notizie di eventuali vittime. Le immagini postate sui social media mostrano una colonna di fumo bianco che si alza verso il cielo.

Lunedì, almeno 16 persone sono state uccise in un attacco talebano in una zona residenziale nella zona est di Kabul, mentre gli Stati Uniti e i talebani stanno negoziando un accordo di pace. Il governo afghano si è dichiarato preoccupato per le conseguenze dell'accordo tra Stati Uniti e Talebani, la cui bozza di intesa è stata sottoposta due giorni fa al presidente Ashraf Ghani. Lo ha dichiarato il portavoce di Ghani, Sediq Sediqqi, citato dal sito dell'emittente 'Tolo'. In un tweet il portavoce ha affermato che il governo è preoccupato per i "pericoli" e le "conseguenze" che l'accordo potrebbe comportare se fosse firmato e vuole chiarimenti per "prevenire i rischi". L'inviato Usa Zalmay Khalilzad, che questa settimana ha condiviso i dettagli con i leader afghani, ha annunciato che gli Stati Uniti e i Talebani hanno raggiunto un "accordo in linea di principio" che necessita dell'approvazione del presidente Donald Trump per essere firmato. Nei giorni scorsi Khalilzad ha annunciato che gli Stati Uniti ritireranno cinquemila soldati dall'Afghanistan e chiuderanno cinque basi entro 135 giorni dalla firma dell'accordo di pace con i Talebani.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La repubblica

**Papa Francesco: "Le critiche sono un onore"**

**Il Pontefice commenta il volume "Come l'America vuole cambiare il Papa" che parla dei detrattori conservatori. Il portavoce vaticano spiega: "Era un commento informale, Bergoglio apprezza le critiche autorevoli"**

Papa Francesco non è scalfito dalle critiche: "Per me, è un onore se mi attaccano gli americani". È il commento del Pontefice di Roma al volume "Come l'America vuole cambiare il Papa", scritto dal vaticanista del giornale francese La Croix Nicolas Seneze. La frase è stata detta a bordo dell'aereo che lo ha portato in Mozambico, prima tappa del suo viaggio apostolico in Africa che lo vedrà anche in Madagascar e alle isole Mauritius. Il libro è stato donato al Papa direttamente dal giornalista, riferisce Vatican News.

Il portavoce vaticano Matteo Bruni ha poi spiegato che "in un contesto informale, il Papa ha voluto dire che considera sempre un onore le critiche, particolarmente quando vengono da pensatori autorevoli e, in questo caso, di una nazione importante".

Il libro, spiega l'Ap, esamina il punto di vista dei detrattori di Francesco, i conservatori cattolici degli Stati Uniti, che detestano la sensibilità nei confronti dei migranti, le aperture alla Cina, la denuncia verso gli eccessi del capitalismo, oltre all'attenzione alle tematiche ambientali. Alcuni sono arrivati al punto di accusare Papa Francesco di eresia. Tra i nemici giurati del Papa sfigura il cardinale Raymond Burke e l'ex consigliere della Casa Bianca Steve Bannon.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La stampa

**Fca: un miliardo per Pomigliano. Suv Tonale e Panda ibrida**

**Cassa integrazione prorogata per un anno in vista dell’adeguamento della fabbrica**

**Il «suv» Tonale, ultimo modello dell’Alfa Romeo, sarà prodotto anche in versione ibrida**

LUIGI GRASSIA

TORINO. Torna dopo dieci anni l’Alfa Romeo a Pomigliano. Nel sito di Fiat Chrysler Automobiles in Campania, dove adesso si fabbrica la Panda, il gruppo investirà un miliardo di euro per produrre il «suv» Tonale, oltre alla Panda ibrida (in aggiunta alle altre versioni della piccola Fiat, che continueranno a nascere qui); anche fra le motorizzazioni del Tonale è prevista quella ibrida.

Le vetture ibride sono dotate di due motori, a combustione ed elettrico, che lavorano in modo combinato. La nuova versione della Panda arriverà nel 2020, mentre nella prima metà del 2021 è atteso l’avvio delle linee di montaggio del Tonale.

Le tecnologie d’avanguardia promettono il pieno rilancio dello stabilimento - dove oggi lavorano 4.500 persone - e la continuità produttiva a lungo termine; perciò anche la Fiom, da sempre il più critico dei sindacati, osserva che l’investimento nei nuovi modelli «a regime potrà realizzare la piena occupazione», per quanto nell’immediato, in vista dell’adeguamento produttivo della fabbrica, sia stata prorogata per dodici mesi la cassa integrazione straordinaria. I lavori per aggiornare Pomigliano sono già partiti con l’installazione di robot di nuova generazione destinati alla verniciatura, e nei prossimi mesi verranno coinvolti tutti gli altri reparti dello stabilimento. Naturalmente tutti i sindacati chiedono che all’impegno a Pomigliano seguano quelli nelle altre fabbriche italiane di Fca: «Adesso - dice ad esempio Marco Bentivogli, segretario generale della Fim Cisl - è fondamentale dare gambe agli altri investimenti previsti dal piano industriale per rilanciare anche a Cassino, a Mirafiori e a Modena».

Un settore da 93 miliardi

L’annuncio dell’investimento a Pomigliano è arrivato durante l’incontro con i sindacati al ministero del Lavoro in cui è stata rinnovata la cassa integrazione. Gianluca Ficco, segretario nazionale Uilm e responsabile del settore auto, osserva che «la partenza degli investimenti a Pomigliano segnala inequivocabilmente che il piano industriale va avanti, a dispetto che il settore “automotive” stia attraversando un ciclo negativo».

In Italia il fatturato del settore auto nel 2018 è valso 93 miliardi di euro, corrispondenti al 5,6% del prodotto nazionale lordo, con 5.700 imprese e 250 mila occupati (pari al 7% della forza lavoro dell’industria manifatturiera italiana). A fine 2018 il gruppo Fca ha annunciato per l’Italia 5 miliardi di investimenti nel periodo 2019-2021 e successivamente ha fatto sapere che dal secondo trimestre del prossimo anno verrà prodotta a Mirafiori la 500 elettrica. Quanto a Pomigliano, dal 2010 ad oggi la fabbrica ha ricevuto 2 miliardi di euro di investimenti.

Per tornare alla Fiom, il segretario nazionale Michele De Palma dice che «l’intesa garantisce un confronto costante con i sindacati sull’andamento degli investimenti e sulla rotazione a parità di mansione, con l’obiettivo di salvaguardare il salario delle lavoratrici e dei lavoratori e l’equità nella ripartizione delle ore di lavoro», anche se la Fiom «è consapevole dell'impatto negativo che la cassa integrazione ha sul salario delle persone, e anche per questo ritiene fondamentale raggiungere l’obiettivo della piena occupazione».

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_